

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 23 del 25 Giugno 2016

1. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Istituita una Commissione parlamentare di inchiesta per verificare il livello di digitalizzazione

Con delibera del 14 giugno 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20 giugno 2016, è stata istituita una **Commissione parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni** e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I compiti della nuova Commissione parlamentare sono stati ben definiti. In particolare, la Commissione dovrà

- a) **verificare le risorse finanziarie stanziata ed il loro utilizzo**, nonché la quantità, la tipologia e l'efficacia degli investimenti effettuati nel corso degli anni nel settore delle ICT (*Information and Communication Technologies*) da parte delle pubbliche amministrazioni statali regionali e locali, anche al fine di **individuare i possibili sprechi ed investimenti errati**;
- b) effettuare una comparazione tra la spesa pubblica nel settore delle ICT nei maggiori Paesi europei e l'Italia, nonché un'analisi sulle tendenze in atto;
- c) **esaminare**, anche verificando i titoli di studio e il livello di competenza dei diversi responsabili del settore delle ICT nelle pubbliche amministrazioni, **lo stato di informatizzazione attuale** e il livello di dotazione tecnologica raggiunto dalle pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali, con riferimento, tra l'altro, al livello di reingegnerizzazione e automazione dei processi e dei procedimenti amministrativi, all'utilizzo di software open source, all'apertura dei dati e al loro utilizzo, all'interoperabilità e all'interconnessione delle banche di dati, al livello di sicurezza e allo stato di attuazione del *disaster recovery* e al livello di accettazione di pagamenti elettronici;
- d) **monitorare il livello di digitalizzazione** e di investimento nelle singole realtà regionali;
- e) esaminare l'esistenza di possibili **interventi di razionalizzazione della spesa nel settore delle ICT**.

La Commissione procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria e non può in alcun modo adottare provvedimenti attinenti alla libertà e alla segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione, nonché alla libertà personale, fatto salvo l'accompagnamento coattivo di cui all'art. 133 del Codice di procedura penale.

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

2. RINNOVABILI DIVERSE DAL FOTOVOLTAICO - In arrivo nuovo decreto che stanziava 400 milioni all'anno di incentivi

Con un comunicato stampa del 23 giugno 2016, il Ministero dello Sviluppo Economico ha reso noto che è stato firmato, dal ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, il Decreto ministeriale 2016 per l'**incentivazione delle fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico**.

Il Decreto mette a disposizione, a regime, **oltre 400 milioni di euro all'anno** a favore dei nuovi impianti che verranno selezionati nel 2016.

Il periodo di incentivazione avrà durata di vent'anni (venticinque per il solare termodinamico): nel complesso verranno investiti nelle energie verdi circa 9 miliardi di euro nel ventennio.

I nuovi incentivi verranno comunque erogati nel rispetto del **teito complessivo di 5,8 miliardi di euro annui** previsto per le energie rinnovabili, diverse dal fotovoltaico, oggi in bolletta.

Gli incentivi verranno assegnati attraverso procedure di aste al ribasso differenziate per tecnologia per gli impianti di grandi dimensioni (>5 MW), mentre gli impianti inferiori a tale soglia dovranno chiedere l'iscrizione ad appositi registri. Lo schema di Decreto era stato preventivamente autorizzato dalla Commissione Europea per garantirne la compatibilità con le linee guida sugli aiuti di Stato in materia di energia e ambiente.

Il Decreto **garantisce incentivi specifici per ciascuna fonte**. In particolare, alle tecnologie "mature" più efficienti (come l'eolico) viene assegnata circa la metà delle risorse disponibili. La restante parte è equamente distribuita tra le tecnologie ad alto potenziale, con forti prospettive di sviluppo e penetrazione sui mercati esteri (come il solare termodinamico), e alle fonti biologiche il cui utilizzo è connesso alle potenzialità dell'economia circolare.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

3. RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI - Dal Ministero dell'Ambiente le Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016, il **Decreto 26 maggio 2016**, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha dettato le "**Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**".

Le presenti linee guida forniscono indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunta in ciascun comune, al fine di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo di calcolo della stessa.

I contenuti delle linee guida sono da intendersi come disposizioni alle quali le singole Regioni si attengono nella formulazione del proprio metodo per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla norma nazionale vigente.

Il principio alla base del documento risiede anche nella **necessità di creare un complesso di raccomandazioni tecniche, da applicarsi in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale**, al fine di rendere confrontabili, sia a livello temporale che spaziale, i dati afferenti a diversi contesti territoriali.

Per «raccolta differenziata» si intende «*La raccolta in cui un flusso di rifiuti e' tenuto separatamente in base al tipo ed alla natura al fine di facilitarne il trattamento specifico*».

La raccolta differenziata è un'attività propedeutica e necessaria alle operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti, che permettono e favoriscono il risparmio di risorse vergini.

Ricordiamo che il decreto legislativo n. 152/2006 all'art. 205 individua i seguenti obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni comune:

- **almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006;**
- **almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008;**
- **almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012.**

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4. SEGNALAZIONE DI ILLECITI E TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO - Presentato dall'ANAC il primo monitoraggio nazionale

Sono stati presentati alla stampa, il 22 giugno scorso, presso la sede dell'ANAC, il **primo monitoraggio italiano sul whistleblowing** ed il prototipo di una applicazione per la gestione delle segnalazioni di illeciti.

A distanza di più di 3 anni dall'adozione della norma che tutela il dipendente pubblico che segnala illeciti (prevista dalla c.d. "Legge Severino") l'ANAC ha realizzato un monitoraggio sullo stato dell'arte del *whistleblowing* in Italia per conoscere il suo stato di applicazione ed apprezzare quanto l'istituto sia effettivamente avvertito come misura di prevenzione della corruzione.

Il monitoraggio è stato effettuato sia sulle **segnalazioni giunte all'ANAC al 31 maggio 2016**, sia quelle ricevute da un campione significativo di 34 pubbliche amministrazioni e 6 società partecipate, al fine di individuare alcune caratteristiche del segnalante italiano, la tipologia di condotte illecite denunciate e gli esiti dalle stesse scaturiti.

Ricordiamo che la **legge 6 novembre 2012, n. 190** ("*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"), introduce, per la prima volta in Italia, una norma specificamente diretta alla **regolamentazione del whistleblowing nell'ambito del pubblico impiego**.

Precisamente l'art. 1, comma 51, legge n. 190/2012, apporta modifiche al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"), introduce dopo l'articolo 54 una nuova disposizione, l'**articolo 54-bis**, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*".

La legge sul **whistleblowing** in estrema sintesi è la legge che **tutela i dipendenti che segnalano reati**, fra cui ad esempio la **corruzione**.

La locuzione **whistleblower** (letteralmente: il "*soffiatore di fischiotto*") è il nome inglese del dipendente che, dall'interno del proprio ente di appartenenza (pubblico o privato), segnala condotte illecite non nel proprio interesse individuale, ma nell'interesse pubblico, perché non venga pregiudicato un bene collettivo.

LINK:

[Per saperne di più e per scaricare il testo del rapporto e dei vari documenti messi a disposizione dell'ANAC clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della legge n. 190 del 2012 clicca qui.](#)

5. SPESA ICT 2016 - Dall'AgID le indicazioni per l'acquisto di beni e servizi della PA - Attesa per la pubblicazione del Piano triennale

E' stata pubblicata la **circolare n. 2 del 24 giugno 2016**, con la quale l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) definisce le modalità con le quali le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, possono procedere agli acquisti di **beni e servizi ICT** (le **tecnologie dell'informazione e della comunicazione** - in inglese *Information and Communications Technology*), in attesa delle indicazioni definite dal Piano triennale.

La circolare fornisce le indicazioni essenziali per la programmazione di spese in beni e servizi informatici delle amministrazioni, fino all'approvazione del Piano Triennale di AgID.

Il **Piano Triennale** - a regime nel 2017 - è il documento di programmazione che definirà il percorso di attuazione del "**Modello Strategico di evoluzione del sistema informativo della PA**", all'interno del quale verranno classificate le spese per amministrazione o categorie di amministrazioni in coerenza con gli obiettivi da raggiungere.

Al fine di non pregiudicare la piena attuazione del Piano Triennale a partire dal 2017, sono stabiliti i principi fondamentali che dovranno trovare applicazione già nel corso del 2016, al fine di conseguire gli obiettivi fissati dalla legge di stabilità 2016.

La circolare definisce dunque il percorso di "convergenza" che le amministrazioni dovranno seguire sin dal 2016 per adeguare i propri sistemi informativi al nuovo Modello Strategico.

Ricordiamo che la recente legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'art.1, commi 512-517, prevede un obiettivo di risparmio della spesa annuale della pubblica amministrazione, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015.

LINK:

[Per saperne di più e per scaricare il testo della circolare clicca qui.](#)

6. BANDA LARGA E ULTRALARGA - Al via il Catasto nazionale delle infrastrutture (SINFI) - Online il nuovo portale sul Piano strategico banda ultralarga

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2016, il **decreto 11 maggio 2016**, recante "**Istituzione del SINFI - Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture**".

Il decreto - emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione delle disposizioni nell'art- 6-bis del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. "*Sblocca Italia*"), poi posposta e rafforzata nell'art. 4 del D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 33, che recepisce la direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità - stabilisce le regole tecniche per la definizione del contenuto del **Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI)**, le modalità di prima costituzione, di raccolta, di inserimento e di consultazione dei dati, nonché

le regole per il successivo aggiornamento, lo scambio e la pubblicità dei dati territoriali detenuti dalle **single amministrazioni competenti**, dagli altri **operatori di rete** e da ogni proprietario o **gestore di infrastrutture fisiche** funzionali ad ospitare reti di comunicazione elettronica.

Il SINFI, che sarà **gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico**, conterrà tutte le informazioni relative alle infrastrutture presenti sul territorio, sia nel sottosuolo che nel sopra suolo, e permetterà di velocizzare lo sviluppo delle **reti a banda ultralarga** e risparmiare sui costi di posa della fibra.

La costituzione del SINFI – atteso da anni - rientra nelle misure individuate dal **Piano nazionale per la banda ultralarga** approvato dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015 ed è coerente con la citata direttiva 2014/61/UE sulla riduzione dei costi di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

Le amministrazioni pubbliche avranno a disposizione 180 giorni dalla pubblicazione del decreto per comunicare le informazioni al Catasto, 90 i giorni a disposizione degli operatori.

Il Ministero si avvale della società in house - **Infratel Italia S.p.a.** - per le attività tecnico-operative ed il coordinamento, per le medesime attività, di tutti i soggetti pubblici e privati destinatari dell'obbligo, secondo i termini e le condizioni da precisare ulteriormente in uno specifico atto convenzionale da stipularsi tra il Ministero e la stessa società Infratel Italia S.p.a. senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Entro 45 giorni sarà costituito presso il Ministero un **Comitato di coordinamento e monitoraggio** composto da rappresentanti dei ministeri, delle autorità competenti, di AgID (*Agenzia per l'Italia digitale*), delle Regioni e dei Comuni. Il Comitato avrà un ruolo di indirizzo tecnico, di raccordo operativo tra le amministrazioni e di controllo sullo stato di avanzamento del sistema.

Avranno **accesso al SINFI**, secondo apposita profilazione, gli operatori di rete, i gestori di infrastrutture fisiche e le amministrazioni pubbliche titolari o detentrici che contribuiscono alla costituzione ed all'alimentazione del sistema e rendono accessibili le informazioni in loro possesso secondo i criteri, le modalità e le tempistiche indicate nel presente decreto.

Nel frattempo, l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) ha comunicato che è online il **nuovo portale sul Piano strategico Banda Ultra Larga**, realizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico secondo le Linee guida di design per i siti web della P.A. di AgID.

Il portale consente di monitorare per ogni comune il livello di copertura territoriale della banda larga e ultra larga per unità immobiliari e popolazione coinvolta.

Oltre al Piano di Banda Ultra Larga, è possibile consultare le schede interattive degli accordi con le Regioni e il monitoraggio della diffusione della rete in Italia.

Tutti i dati sono scaricabili in formato open data.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto 11 maggio 2016 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del D.Lgs. n. 33/2016 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito della Infratel Italia clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale sul Piano strategico per la banda ultralarga clicca qui.](#)

7. FATTURAZIONE ELETTRONICA TRA PRIVATI - Al via la sperimentazione - Disponibili online le bozze dei documenti tecnici per partecipare

L'Agenzia delle Entrate, con un **Comunicato stampa del 20 giugno 2016**, rende noto che sono disponibili sul proprio sito istituzionale le **bozze dei documenti tecnici per l'utilizzo del Sistema di Interscambio (Sdl)**, la piattaforma già in uso per la fatturazione elettronica verso le Pubbliche amministrazioni, anche nei rapporti commerciali tra privati.

Prende così avvio la fase di sperimentazione dello Sdl, che **si concluderà entro la metà del prossimo mese di ottobre**.

Le **bozze delle specifiche tecniche**, disponibili sul sito dell'Agenzia, descrivono le regole da osservare per utilizzare il Sistema di interscambio e la struttura della fattura elettronica, ordinaria o semplificata, che dovrà essere veicolata dal Sistema.

Sulla base dei feedback ricevuti, saranno consolidati i supporti e le regole di processo.

Dal 1° gennaio 2017, le imprese, gli artigiani e i professionisti potranno trasmettere le proprie fatture elettroniche utilizzando il Sistema di interscambio (Sdl), oggi disponibile solo per i clienti "Pubbliche Amministrazioni".

Il Sistema di Interscambio funzionerà con regole procedurali di fatto identiche a quelle oggi attive per la veicolazione delle fatture elettroniche destinate alle Pubbliche amministrazioni; infatti il formato in uso è stato integrato per rappresentare anche le fatture destinate ai privati.

Ricordiamo che la facoltà di trasmettere le proprie fatture elettroniche utilizzando il Sistema di interscambio (Sdl), è stata prevista dal **D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 127** (*Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettere d) e g), della legge 11 marzo 2014, n. 23*)

Il provvedimento, in particolare:

- introduce, in via opzionale a decorrere **dal 1° gennaio 2017**, la possibilità di **invio telematico** all'Agenzia delle entrate dei dati di tutte le fatture emesse e ricevute mediante il **Sistema di Interscambio (Sdl)**;
- prevede la messa a disposizione da parte dell'Agenzia, a decorrere **dal 1° luglio 2016**, di un **servizio base** per la **predisposizione** del file contenente i dati della fattura elettronica, il suo **invio** e la **conservazione sostitutiva**;
- introducono **modalità nuove e semplificate** per i **controlli fiscali** che potranno essere effettuati, anche "da remoto", riducendo così gli adempimenti dei contribuenti ed evitando di ostacolare il normale svolgimento delle attività.

Diversi sono gli **incentivi**, previsti dal decreto, per i soggetti che decideranno di avvalersi della trasmissione telematica delle fatture o dei relativi dati e dei corrispettivi; nello specifico:

- *rimborsi IVA eseguiti in via prioritaria;*
- *esonero dalle comunicazioni obbligatorie per spesometro, black list e limitazioni Intrastat;*
- *riduzione di un anno - da quattro a tre - dei termini di accertamento;*
- *semplificazione dei controlli fiscali.*

LINK:

[Per scaricare il testo del comunicato stampa clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo delle specifiche tecniche in bozza clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del D.Lgs. n. 127/2015 clicca qui.](#)

8. ANPAL e ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO - Sulla Gazzetta Ufficiale i rispettivi statuti

Sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2016, i due Decreti del Presidente della Repubblica con i quali sono emanati i **Regolamenti di approvazione degli Statuti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro**.

Entrambi i Regolamenti sono entrati in vigore il giorno successivo alla pubblicazione, cioè a partire dal 22 giugno 2016.

Il primo - **D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016** - regola, in 16 articoli, lo Statuto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. Nell'ordine, il testo reca indicazione su: Fini istituzionali, Poteri istituzionali di vigilanza, Organizzazione e funzionamento, Organi, Attribuzioni del presidente, Attribuzioni del consiglio di amministrazione, Attribuzioni del consiglio di vigilanza, Attribuzioni e funzionamento del collegio dei revisori, Attribuzioni del direttore generale, Dirigenza, Organismo indipendente di valutazione della performance e Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, Principi generali di organizzazione e di funzionamento, Bilancio dell'ANPAL, Mezzi finanziari dell'ANPAL, Modifiche allo statuto.

Il secondo - **D.P.R. n. 109 del 26 maggio 2016** - definisce, in 13 articoli, lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Nell'ordine, sono regolati: Ispettorato nazionale del lavoro, Fini istituzionali, Organi, Competenze del direttore, Competenze e funzionamento del Consiglio di amministrazione, Competenze e funzionamento del collegio dei revisori, Dirigenza, Organismo indipendente di valutazione della performance e Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, Convenzione con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Poteri ministeriali di vigilanza, Mezzi finanziari, Bilancio dell'Ispettorato, Personale.

LINK:

[Per scaricare il testo del D.P.R. n. 108/2016 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del D.P.R. n. 109/2016 clicca qui.](#)



9. BUROCRIZIA - Code agli sportelli raddoppiate in 20 anni - Indagine promossa dalla CGIA di Mestre

Nonostante l'ingresso della tecnologia e l'uso di risorse informatiche all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, le **code allo sportello** sono tutt'altro che diminuite.

Lo rivela un'indagine promossa dalla **CGIA di Mestre**, report che sottolinea come **negli ultimi 20 anni la coda agli sportelli è aumentata del 54,4%**.

A farne le spese sono soprattutto i **cittadini** e le **imprese** che si rivolgono agli sportelli comunali, nelle Regioni del Centro Sud molto più che al Nord.

L'elaborazione, condotta dall'Ufficio studi della CGIA su dati emersi dalle varie Indagini Multiscopo realizzate annualmente dall'Istat sulle famiglie italiane, dimostra ancora una volta come la burocrazia costituisca uno dei principali ostacoli con cui gli italiani devono fare i conti ogni giorno.

Se nel 1995 - per prenotare una visita specialistica, per richiedere la copia della cartella clinica, per ritirare i referti degli esami di laboratorio, per il rilascio degli attestati di esenzione dei ticket, etc. - 33,8 persone ogni 100 hanno dovuto attendere più di 20 minuti agli sportelli della propria ASL, venti anni dopo la "coda" è aumentata di 18 persone. **Nel 2015, infatti, gli utenti in fila sono saliti a 52,2 con una crescita del 54,4 per cento.**

Il trend è risultato essere ancor più "drammatico" per chi ha dovuto ricorrere ai servizi anagrafici erogati dai Comuni. Nel 1995 - per pubblicazioni, atti notori, cambi di residenza, certificazioni anagrafiche, rinnovo carta d'identità, etc. - quasi 11 persone su 100 hanno atteso oltre 20 minuti. **Nel 2015 la "coda" è addirittura raddoppiata: la fila si è allungata a 22,3 persone** (+104,6 per cento rispetto al 1995).

Se la situazione delle famiglie è decisamente peggiorata, le cose non vanno bene nemmeno per le **imprese**, in particolar modo per quelle di piccole dimensioni. Sempre da una elaborazione dell'Ufficio studi della CGIA su dati della Banca Mondiale riferiti al 2016, emerge che nel nostro paese sono necessari **228 giorni** per ottenere i permessi di costruzione di un fabbricato ad uso produttivo, contro i **188 della media UE**. In buona sostanza in Italia sono necessari mediamente 40 giorni in più.

"Nonostante la diffusione dell'informatizzazione abbia consentito di aumentare la produttività del sistema pubblico - conclude il segretario della CGIA Renato Mason - in molti uffici la fila agli sportelli non è cresciuta per colpa di chi ci lavora. Sono gli effetti di leggi, decreti e circolari scriteriate che, spesso in contraddizione tra loro, hanno aumentato la burocrazia complicando non solo la vita dei cittadini e delle imprese, ma anche quella dei dipendenti pubblici".

LINK:

[Per scaricare il testo del documento della CGIA di Mestre clicca qui.](#)

ORGOGGIO ITALIANO **L' "Osteria Franceseana" di Massimo Bottura** **incoronata migliore ristorante al mondo**

Il ristorante modenese **Osteria Franceseana**, gestito dal proprietario e chef Massimo Bottura, vince il **The World's 50 Best Restaurants Award 2016**.

È la prima volta che un ristorante italiano arriva in vetta dei "50 Best Restaurant".

Dopo aver conquistato la terza posizione nel 2013 e nel 2014, e la seconda posizione nel 2015, il ristorante di Massimo Bottura ha raggiunto finalmente il primo posto della lista The World's 50 Best Restaurants.

La cerimonia di premiazione, tenutasi sul palcoscenico del Cipriani Wall Street a New York, è stata l'occasione per consegnare numerosi premi prestigiosi al mondo della gastronomia mondiale.

L'evento riunisce infatti uno straordinario pool di talenti culinari. Comprendendo ristoranti provenienti da 23 Paesi, su sei continenti, la lista offre una panoramica annuale delle migliori esperienze gastronomiche a livello mondiale.

Quest'anno la cerimonia si è tenuta per la prima volta a New York.

Il 2016 è un anno memorabile per la cucina Italiana con **3 ristoranti nelle top 50**. **Le Calandre di Sarmeola di Rubano** (PD) si posiziona al n. 39; **Piazza Duomo di Alba** (CN) sale di dieci posizioni balzando al n. 17 e **Combal Zero di Rivoli** (TO) rientra in lista attestandosi al 46esimo posto.

LINK:

[Per scaricare la classifica completa clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
REPUBBLICA ITALIANA
I provvedimenti scelti per voi
(DAL 20 AL 25 GIUGNO 2016)

1) CAMERA DEI DEPUTATI - Delibera 14 giugno 2016: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20 giugno 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

2) Decreto del Presidente della Repubblica 25 maggio 2016, n. 108: Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Decreto del Presidente della Repubblica 25 maggio 2016, n. 109: Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro. (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Istituto Nazionale di Statistica - Comunicato: Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di maggio 2016, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del comunicato clicca qui.](#)

5) Corte dei Conti - Delibera 20 maggio 2016: Linee guida per le relazioni dei collegi dei revisori dei conti delle regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2015, secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. (Delibera n. 19/SEZAUT/2016/INPR). (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2016 – Suppl. Ord. n. 22).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

6) Ministero dell'Interno - Decreto 8 giugno 2016: Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. (Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Legge 23 giugno 2016, n. 112: Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

8) Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113: Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio. (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

9) Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Decreto 26 maggio 2016: Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

*Non so come la pensi tu,
ma un **proverbio dei nativi americani** recita così:*

**NON EREDITIAMO IL MONDO
DAI NOSTRI AVI
MA LO PRENDIAMO IN PRESTITO
DAI NOSTRI FIGLI.
NOSTRO E' IL DOVERE DI RESTITUIRGLIELA !**

BUONA GIORNATA !